



INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 156

Rappresentanza territoriale delle varie aree protette amministrare dall'Ente Parco del Ticino e del Lago Maggiore

Presentata dal Consigliere regionale:

ROSSI DOMENICO (primo firmatario) 30/12/2019

Presentata in data 30/12/2019

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere/a – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: Rappresentanza territoriale delle varie aree protette amministrare dall'Ente Parco del Ticino e del Lago Maggiore

Premesso che

- La legge nazionale quadro sulle aree protette [L. 06/12/1991 n. 394] dispone all'art. 22, comma 1 che *“costituiscono principi fondamentali per la disciplina delle aree protette regionali: c) la partecipazione degli enti locali alla gestione dell'area protetta”* ;
- La legge quadro sui parchi piemontesi [LR Piemonte 29/06/2009 N. 19] prevede tra i principi generali di cui all'art. 1 che *“ La Regione garantisce la partecipazione attiva delle comunità locali ai processi di pianificazione e di gestione sostenibile e di promozione delle aree protette”* ;
- Con le modifiche apportate con la legge regionale n. 19 del 2015 la Regione ha provveduto a un riordino delle aree protette. In particolare con il comma 8 dell'articolo 12, all'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore sono affidati in gestione la Riserva naturale della Bessa, la Riserva naturale delle Baragge, la Riserva naturale del Parco Burcina Felice Piacenza, il Parco naturale delle Lame del Sesia, la

Riserva naturale della Garzaia di Villarboit, la Riserva naturale della Garzaia di Carisio, la Riserva naturale della palude di Casalbeltrame, il Parco naturale del Ticino, il Parco naturale dei Lagoni di Mercurago, la Riserva naturale dei Canneti di Dormelletto, la Riserva naturale di Fondo Toce, la Riserva naturale di Bosco Solivo, la Riserva naturale del Monte Mesma, la Riserva naturale del Colle di Buccione;

- Le modalità di nomina dei consiglieri sono poi disciplinate dall'art. 15, comma 2 della l.r. 19/2009 che così recita: *“ I membri del consiglio sono nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale su designazione della comunità delle aree protette, con voto limitato Ai fini delle designazioni di cui al presente comma, i comuni, il cui territorio rappresenta più del 25 per cento della superficie complessiva delle aree protette in gestione all'ente, hanno diritto alla designazione di un componente del consiglio.... ”*
- Le varie comunità dei parchi hanno provveduto a specificare ulteriormente le modalità di voto nei loro Statuti e Regolamenti. La comunità del Parco del Ticino e del Lago Maggiore ha definito le proprie disposizioni in materia all'art. 12, comma 4 dello Statuto che così recita: *“ Al fine di garantire la reale rappresentanza delle diversificate realtà territoriali compresi nelle aree protette, la votazione dei soggetti da designare a componenti del consiglio ai sensi dell'art. 15, comma 1 lettere b), c) e d) della LR 19/2009 avviene secondo la regola del voto limitato e secondo le modalità stabilite dal Regolamento di cui al comma 4 ”.*

considerato che

- il regolamento adottato dalla Comunità del Parco in data 07/03/2017 non detta alcuna disposizione in materia;
- l'assemblea in data 07/10/2019, a maggioranza assoluta dei componenti, ha deliberato di procedere alla designazione dei 6 componenti del consiglio direttivo secondo il principio del voto limitato per cui ciascuna componente dell'assemblea può esprimere al massimo preferenze pari a 2/3 dei consiglieri da designare, garantendo comunque la rappresentanza a tutte le province interessate nonché la rappresentanza di genere;
- tale modalità di voto prevede che ciascun membro della comunità del parco possa esprimere 4 preferenze su 6 candidati e di riservare una quota di 1 consigliere ciascuno

per ogni provincia: Novara, Vercelli, Biella e VCO (in totale dunque 4 posti riservati e due da eleggere con il criterio del maggior numero di preferenze);

constatato che

- All'esito delle votazioni svoltesi nell'assemblea della comunità del parco in data 09/12/2019 detto sistema di voto non è stato in grado di assicurare la rappresentanza territoriale delle varie aree protette amministrate dall'Ente;
- **il 65,99 % della superficie delle aree protette in gestione all'ente non hanno un proprio rappresentante in seno al consiglio direttivo, risultano infatti escluse** Piano Rosa, Palude di Casalbeltrame, Parco del Ticino, Parco dei Lagoni di Mercurago, Canneti di Dormelletto, Bosco Solivo, Monte Mesma, Colle di Buccione;

constatato altresì che

- rimane, in particolare, senza un proprio rappresentante il Parco del Ticino che, da solo, rappresenta il 45,96 % della superficie protetta;
- Le nomine dell'assemblea della comunità del parco votate in data 09/12/2019 vanno ratificate dal Presidente della Regione Piemonte

sottolineato che

- L'unico candidato eletto indicato da un Comune della provincia di Novara è compreso nel Parco delle Lame del Sesia con sede nel vercellese;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

L'Assessore/a

- Quali azioni intende mettere in campo al fine di assicurare piena rappresentanza a tutti i territori delle aree protette.

Torino, 4 gennaio 2020

*INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA:
Rappresentanza territoriale delle varie aree protette amministrate dall'Ente Parco del Ticino e del Lago Maggiore*

FIRMATARIO:

NOME COGNOME STAMPATELLO

FIRMA

DOMENICO ROSSI

RICEVIBILE

IRRICEVIBILE

ACCOLTA DAL PRESIDENTE

NON ACCOLTA DAL PRESIDENTE